



Allegato B - Tabella riepilogativa con la indicazione dei valori di rischio complessivi per area con i dati relativi ai fattori di rischio ed alle Misure di Prevenzione adottate.

Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
A1	Basso	Consiglio	Mancata osservanza delle regole concorsuali anche con riferimento alla nomina delle Commissioni. Predeterminazione di percorsi agevolati per il partecipante al concorso in contrasto con le regole di imparzialità.	Requisiti di partecipazione predeterminati. Formazione delle Commissioni di esame tale da impedire rischi di corruzione; cura nella scelta dei componenti. Richiesta dichiarazione circa insussistenza di conflitti di interesse in capo ai Commissari.
A2	Basso	Consiglio	Mancata osservanza delle regole concorsuali per la progressione di carriera. Assegnazione di mansioni superiori che possano consentire irregolare progressione economica.	Osservanza rigida delle regole previste dal c.c.n.l. con esclusione di affidamento di mansioni superiori al livello retributivo e normativo del dipendente. Osservanza dei regolamenti per il personale.
A3	Medio	Consiglio	Conferimento di incarico non necessario con motivazione apparente. Violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza.	Individuazione precisa dell'incarico da affidare a terzi e motivazione concludente e indicazione specifica delle ragioni che inducono il Consiglio ad affidare a terzi incarico particolare. Rotazione dei soggetti incaricati compatibilmente con l'offerta del mercato ed il costo per l'esercizio dell'incarico. Scelta del professionista esterno dotato dei necessari requisiti per l'attribuzione dell'incarico con l'eventuale estrazione a sorte di soggetti che abbiano gli stessi requisiti. Preferenza di procedure ad evidenza pubblica, compatibilmente con l'incarico affidato e la delicatezza dei compiti affidati. Utilizzo di criteri di trasparenza sugli atti di conferimento degli incarichi. Nomina a seguito di provvedimento collegiale del Consiglio riservando solo in caso di urgenza la nomina al Presidente, seguita dalla ratifica del Consiglio. Verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nei confronti del

				<p>soggetto che nomina il professionista a cui affidare l'incarico richiesto, del professionista designato, dei soggetti pubblici o privati richiedenti, del soggetto destinatario delle prestazioni professionali.</p> <p>Adozione di misure di trasparenza sui compensi, indicazione sul sito internet</p>
B	Medio	Consiglio	<p>Individuazione del tipo di servizio o fornitura con modalità dirette a creare vantaggi personali.</p> <p>Fissazione di requisiti soggettivi di partecipazione in modo da favorire uno specifico partecipante.</p> <p>Requisiti di presentazione e valutazione delle offerte distorte per favorire un partecipante.</p> <p>Procedure di aggiudicazione non concorsuali ed uso distorto del criterio dell'offerta più idonea.</p>	<p>Delibera di fissazione del servizio/fornitura con le ragioni specifiche della scelta.</p> <p>Scelta del fornitore sulla scorta del migliore rapporto fiducia/costi.</p> <p>Prevista la fissazione di criteri e soglie di spesa.</p> <p>Procedura di aggiudicazione preferibilmente mediante richiesta di più preventivi.</p>
C1	Basso	Consiglio	<p>Abuso nell'esercizio del potere da parte del Consiglio.</p>	<p>Pubblicazione sul sito web del Consiglio dei requisiti di iscrizione e del contributo di iscrizione con i relativi moduli.</p> <p>Assunzione della Delibera nei termini prescritti dalla legge sul procedimento amministrativo 241/1990 ovvero, in casi specifici, nei termini previsti dalle disposizioni di legge e/o regolamentari di riferimento.</p>
C2	Medio	Segretario	<p>Abuso nell'esercizio del potere del Segretario.</p>	<p>Rilascio della documentazione richiesta senza indugio e avendo riguardo alle disposizioni di legge e regolamentari rilevanti e sempre compatibilmente con gli impegni istituzionali derivanti dalla carica.</p>
C3	Basso	Commissione	<p>Abuso nell'esercizio del potere della Commissione.</p> <p>Violazione della normativa in tema di accreditamento.</p> <p>Alterazioni documentali volte a favorire l'accreditamento di determinati soggetti.</p> <p>Mancata valutazione di richieste di autorizzazione, per carenza o inadeguatezza di controlli e mancato rispetto dei regolamenti interni.</p> <p>Mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti.</p> <p>Mancata o inefficiente vigilanza sugli "enti terzi"</p>	<p>Riguardo alla richiesta di riconoscimento di eventi a fini formativi si individuano le seguenti misure: 1) rigido rispetto del regolamento del Consiglio Nazionale Forense per l'accreditamento degli eventi formativi; 2) rispetto del Regolamento del Consiglio dell'Ordine in materia; 3) composizione della Commissione con criteri di trasparenza; 4) la delibera di accreditamento da parte della Commissione viene adottata nella prima Adunanza successiva alla presentazione della domanda; 5) Coinvolgimento del Consiglio in ipotesi particolarmente</p>

			autorizzati all'erogazione della formazione; inefficiente organizzazione e svolgimento delle attività formative da parte del Consiglio nazionale e/o degli ordini e collegi territoriali	complesse o quando sia necessario interpretare il Regolamento del CNF, ovvero presentare allo stesso richieste di parere.
C4	Basso	Consiglio	Abuso nell'esercizio del rilascio del parere per fini previsti dalla legge.	Rilascio di parere solo nei limiti previsti dalla legge e pubblicazione dei pareri sul sito WEB dell'Ordine.
C5	Basso	Commissione	Abuso nel rilascio dell'opinamento in violazione dei criteri previsti dal D.M. 55/2014 e dell'ammissione al Patrocinio a spese dello Stato in assenza dei presupposti di legge. Incertezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali. Effettuazione di una istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista. Valutazione erronea delle indicazioni in fatto e di tutti i documenti a corredo dell'istanza e necessari alla corretta valutazione dell'attività professionale.	Opinamento parcelle: Pubblicazione sul sito web istituzionale dei requisiti, modelli e costi per l'opinamento della parcella. Fissazione generale e preventiva dei criteri di opinamento della parcella e motivazione specifica e precisa delle ragioni per il discostamento dai criteri generali stabiliti. Regolamento interno sulla tassazione delle notule, adottato con Delibera del Consigli del 04.03.2019. Patrocinio a spese dello Stato: verifica puntuale dei requisiti per l'ammissione al gratuito patrocinio. Rotazione dei soggetti che istruiscono le domande. Nei casi di particolare complessità o di particolare valore, discussione in sede di Consiglio. Motivazione specifica e precisa delle ragioni per il discostamento dai criteri generali stabiliti.
C6	Medio	Commissione	Abuso del potere anche suggestivo verso una delle parti in contesa per agevolare l'altra.	Nomina del Consigliere Delegato con meccanismo di turnazione predeterminato. Osservanza del Regolamento in materia di ricorso in prevenzione e di tentativo di conciliazione, adottato dal Consiglio dell'Ordine con delibera del 4.03.2019.
D1	Basso	Consiglio	Abuso di potere diretto a privilegiare alcuni iscritti.	Meccanismo di incasso delle quote e termini di pagamento secondo quanto previsto dalle disposizioni regolamentari di riferimento.

D2	Basso	Consiglio	Abuso di potere diretto a privilegiare alcuni fornitori.	Pagamento delle fatture entro il termine di 30 giorni previsti dalla legge e, solo in casi eccezionali, per comprovate esigenze organizzative ovvero istituzionali, entro un termine più lungo e comunque non oltre gg. 120 dal ricevimento della richiesta.
D3	Basso	Consiglio	Abuso di poter diretto a privilegiare alcuni iscritti.	Fissazione generale e preventiva dei criteri di gestione della procedura di recupero del credito e dei comportamenti aventi natura di obbligo a carico dell'iscritto con motivazione specifica dei provvedimenti da adottare. Procedimentalizzazione della procedura di recupero del credito. Obbligo del Tesoriere di riferire i risultati dei controlli e comunque qualsiasi anomalia al RPCT.
D4	Alto	Presidente	Abuso di potere diretto a privilegiare alcuni soggetti. nomina di professionisti – da parte dell'ordine o collegio incaricato - in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza	Condivisione della decisione con l'Ufficio di presidenza e comunicazione al Consiglio; utilizzo di criteri di trasparenza sugli atti di conferimento degli incarichi; rotazione dei soggetti da nominare; limitazioni delle designazioni dirette da parte del Presidente, se non in casi di urgenza; se la designazione avviene da parte del solo Presidente con atto motivato, previsione della successiva ratifica da parte del Consiglio; verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nei confronti del soggetto che nomina il professionista a cui affidare l'incarico richiesto, del professionista designato, dei soggetti pubblici o privati richiedenti, del soggetto destinatario delle prestazioni professionali; eventuali misure di trasparenza sui compensi, indicando i livelli più alti e più bassi dei compensi corrisposti, nel rispetto della normativa dettata in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.